



POLO TECNICO PROFESSIONALE
GRIMALDI - PACIOLI - PETRUCCI - MARESCA - FERRARIS
CATANZARO



Uffici amministrativi e di Presidenza

Catanzaro, Via A. Turco, 32 - tel: +39 0961 746514

Catanzaro Lido, Via Melito Porto Salvo, 14 - tel: +39 0961 746314 - DS: +39 0961 702166

e-mail: CZISO2400P@istruzione.it - PEC: CZISO2400P@pec.istruzione.it

Cod. mecc: CZISO2400P - C.F. 97115170793

▶▶▶ DOCUMENTO DI CLASSE 5AS
ESAMI DI STATO conclusivi del corso di studi
MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA
Corso serale

Il Coordinatore
Prof. Giuseppe Castagnino

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Elisabetta Zaccone

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

INDICE

PARTE PRIMA: INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

▪ Premessa	3
▪ Caratteristiche dell'Indirizzo di MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA CORSO SERALE	4
▪ Quadro orario dell'attività didattica curricolare	5
▪ Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica	8
▪ Percorso storico degli studenti della classe	9
▪ Presentazione dei candidati, crediti scolastici e formativi già acquisiti	10

PARTE SECONDA: ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE

▪ Profilo della classe e percorso didattico	12
▪ Rapporti con le famiglie	14
▪ Sintesi attività dei Progetti, attività curriculari ed extracurriculari del Quinto anno	15
▪ Nuclei Tematici Interdisciplinari (UDA)	16
▪ Percorso di Educazione Civica	17
▪ Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO	21
▪ Scheda riepilogativa PCTO	22
▪ Prove INVALSI	23
▪ Prove di Simulazione I e II prova Esame di Stato	23

PARTE TERZA: CREDITO FORMATIVO, CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

▪ Credito formativo - Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	25
▪ Griglia di Misurazione e di valutazione a. s. 2024-2025	27
▪ Griglie di valutazione prove scritte	28
▪ Griglia di valutazione della prova orale O. M. del 31- marzo 2025 n. 67	32

ALLEGATI

◦ Modulo di Orientamento formativo svolto	1
◦ Schede informative delle singole discipline	5

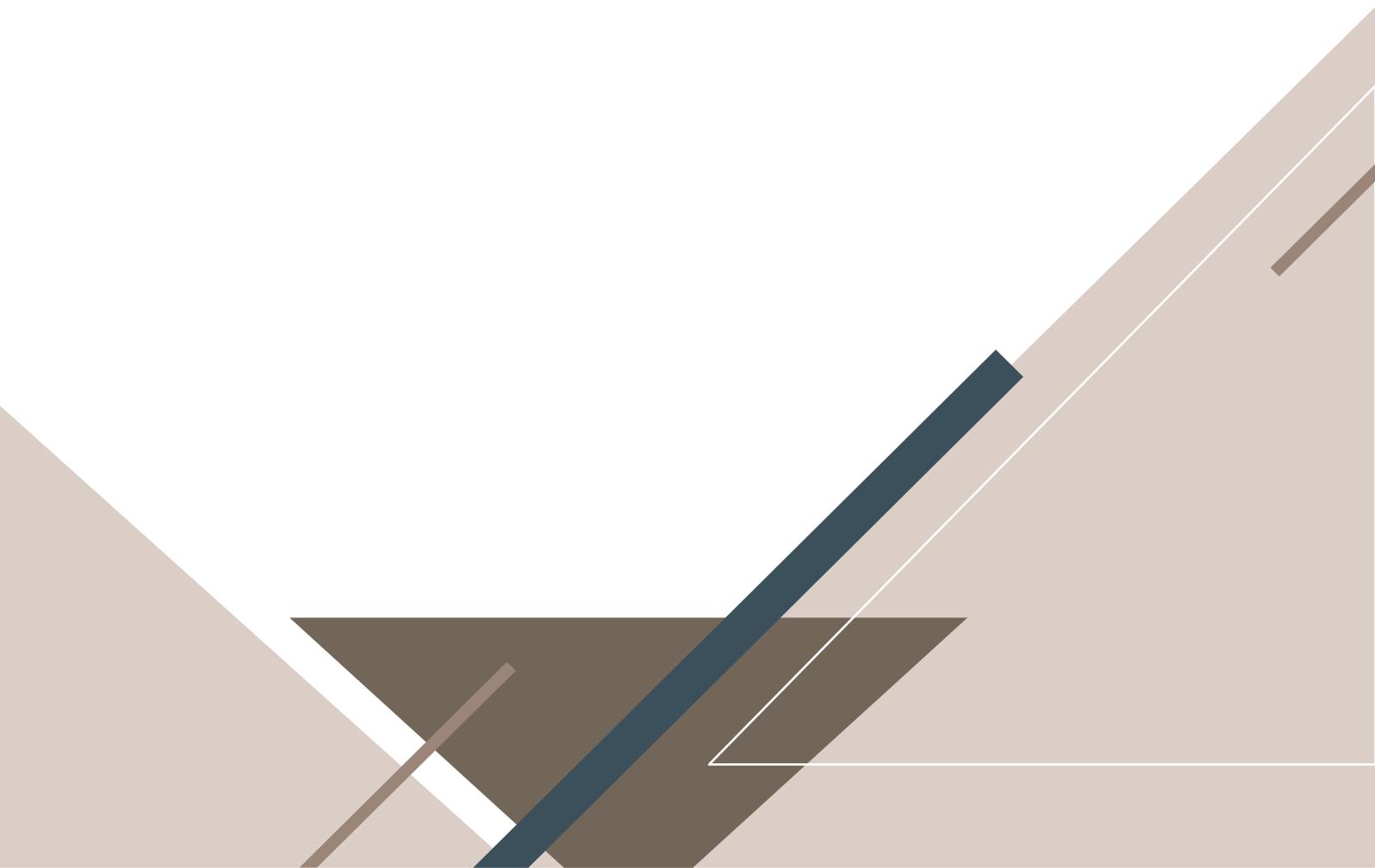
FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

25



PARTE PRIMA

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE



PREMESSA

Il presente documento, redatto per i fini ed ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 62/2017, in conformità all'art. 10, comma 1, dell'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025 vuole fornire ai Candidati e alla Commissione d'esame ogni elemento utile relativamente al percorso seguito dal Polo Tecnico -Professionale in preparazione all'Esame di Stato e, in particolare, esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso Consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame relativamente al percorso didattico seguito dalla classe, ai sussidi didattici impiegati, ai contenuti appresi e alle metodologie adottate, griglie di valutazione e schede informative delle singole discipline, così come deliberati dal Consiglio di Classe nell'apposita riunione del 12-05-2025 (rif.to Protocollo 0007792/2025 del 28/04/2025), tenendo conto di quanto indicato dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017 prot. 10719, ovvero che i dati trattati devono essere solo quelli effettivamente pertinenti e non eccedenti per il perseguimento delle finalità che si vogliono raggiungere.

Risulta, quindi, illecito il trattamento di dati eccedenti rispetto a tali finalità.

CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO DI MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA CORSO SERALE

Le caratteristiche del corso serale "Manutenzione ed Assistenza Tecnica" sono le seguenti:

- **1° periodo didattico** comprende 1° e 2° anno
- **2° periodo didattico** comprende 3° e 4° anno
- **3° periodo didattico** comprende il 5° anno finale
- **Esame di Stato a fine percorso**
- **Titolo di studio valido per l'ammissione: licenza media**
- **E' previsto il riconoscimento degli studi pregressi comprovati da certificazioni**

Struttura e distribuzione oraria settimanale del 1° periodo didattico

Ore settimanali	Materie di Area comune		Materie di indirizzo specifiche
22/23 ore distribuite su 5 giorni in orario pomeridiano	15/16 ore	Italiano, Storia, Inglese, Matematica, Scienze integrate.	7 ore Scienze integrate Tecnologia e Tec. di Rapp. Grafica Laboratori tecnologici ed esercitazioni Tec. informatiche.

Struttura e distribuzione oraria settimanale del 2° e 3° periodo didattico

Ore settimanali	Materie di indirizzo specifiche
22/23 ore distribuite su 5 giorni in orario pomeridiano	Tecnologie meccaniche e applicazioni, Tecnologie elettriche - elettroniche e applicazioni, Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione, Laboratori tecnologici ed esercitazioni

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione ed assistenza tecnica" possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

È in grado di:

- ✓ *controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente.*
- ✓ *osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi.*
- ✓ *organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi.*
- ✓ *utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che li coinvolgono.*
- ✓ *gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento.*
- ✓ *reperire e interpretare documentazione tecnica.*
- ✓ *assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi.*
- ✓ *agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità.*
- ✓ *segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche.*
- ✓ *operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi.*

Il Diplomato in Manutenzione e assistenza tecnica consegue i risultati di apprendimento di seguito descritti in termini di competenza:

- ✓ *utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche;*
- ✓ *utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione;*
- ✓ *individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;*
- ✓ *utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti;*
- ✓ *gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste;*
- ✓ *analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.*

QUADRO ORARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA CURRICOLARE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione

C2 - indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica"

CORSI SERALI - PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO

Quadro orario

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL'AREA DI INDIRIZZO

Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore					
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico
		I	II		III	IV	
16/A-20/A-27/A-34/A-35/A-71/A	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99	198			
38/A	Scienze integrate Fisica	99		99			
29/C	<i>* di cui in compresenza</i>	33		33			
12/A-13/A	Scienze integrate Chimica		99	99			
24/C-35/C	<i>* di cui in compresenza</i>		33	33			
34/A-35/A-42/A-75/A-76/A	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	66	66	132			
14/C-26/C-27/C-30/C-31/C-32/C	Laboratori tecnologici ed Esercitazioni **	66	99	165	66	99	165
20/A	Tecnologie meccaniche e applicazioni				132	99	231
34/A-35/A	Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni				99	132	231
20/A-34/A-35/A-42/A	Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione				99	99	198
	Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo			693			825
17C - 32/C					66	33	
26/C - 27/C	<i>di cui in compresenza</i>				33	66	264
26/C - 27/C - 31/C - 32/C					33	33	132

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

** insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione

Tabella 5

**ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DELL'AREA GENERALE
COMUNI AGLI INDIRIZZI DEI SETTORI:
"SERVIZI" e "INDUSTRIA E ARTIGIANATO"
CORSI SERALI - PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO**

Quadro orario

ASSI CULTURALI	Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore						
			Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico			Terzo periodo didattico
			I	II		III	IV		
ASSE DEI LINGUAGGI	50/A	Lingua e letteratura italiana	99	99	198	99	99	198	99
	346/A	Lingua inglese	66	66	132	66	66	132	66
ASSE STORICO-SOCIALE-ECONOMICO	50/A	Storia		99	99	66	66	132	66
	19/A	Diritto ed Economia	66		66				
ASSE MATEMATICO	47/A-48/A-49/A	Matematica	99	99	198	99	99	198	99
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	60/A	Scienze integrate	99		99				
		Religione Cattolica o attività alternative			33			33	33
		Totale ore di attività e insegnamenti generali			825			693	363
		Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo			693			825	396
		Totale complessivo ore			1518			1518	759

Gli istituti professionali del settore servizi possono prevedere, nel piano dell'offerta formativa, attività e insegnamenti facoltativi di altre lingue straniere nei limiti del contingente di organico loro assegnato ovvero con l'utilizzo di risorse comunque disponibili per il potenziamento dell'offerta formativa.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA

Docente	NOTE (*)	Materia	Continuità Didattica	
			Secondo periodo	Terzo periodo
CELEBRE DAVIDE	XX	-LINGUA E LETTERATURA ITALIANA -STORIA -EDUCAZIONE CIVICA		
IEMMA FILOMENA		LINGUA INGLESE		X
LA DEDA MARCO		RELIGIONE CATTOLICA O MATERIE ALTERNATIVE		X
BARBERIO VALENTINA MARIA		MATEMATICA		X
CISTARO ALEX	X	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI		X
GELSOMINO ROBERTO		LABORATORIO TMA LABORATORIO TTIM LABORATORIO TEEA		X
CASTAGNINO GIUSEPPE	X	-TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE -TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI	X	X
FRANGIPANE SALVATORE	X	TECNOLOGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE E APPLICAZIONI		X

*Docenti che fanno parte della Commissione di esame

** Referente di Educazione Civica

PERCORSO STORICO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

Classe	Provenienza degli allievi		Promossi in sede di		Non ammessi
	Stessa classe	Altre classi	Scrutinio finale	Scrutinio integrativo	
Secondo periodo	X		X		
Terzo periodo	X				

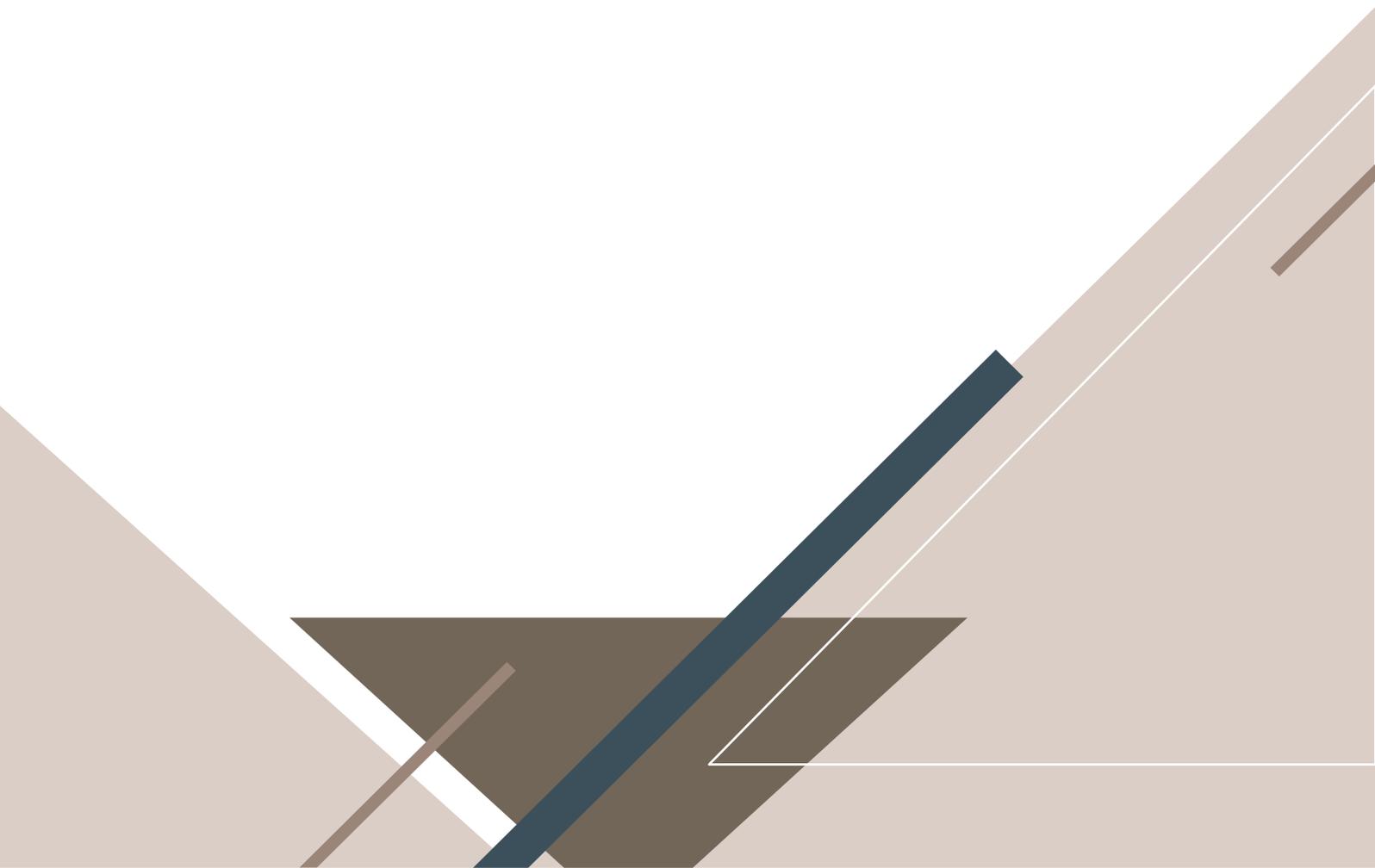
PRESENTAZIONE DEI CANDIDATI - CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI GIÀ ACQUISITI

Per quanto riguarda i crediti scolastici e formativi già acquisiti dai candidati per il secondo periodo, si rimanda alla consegna in segreteria



PARTE SECONDA

ATTIVITA' DEL CONSIGLIO DI CLASSE



PROFILO DELLA CLASSE – PERCORSO DIDATTICO

La classe V AS del corso di istruzione per adulti si compone di 28 allievi, di cui 4 risultano non frequentanti e 2 ritirati. La maggior parte risulta residente a Catanzaro, i restanti nei paesi limitrofi. Il clima di lavoro nel corso di questo anno conclusivo è stato sostanzialmente piacevole e proficuo, i corsisti si sono dimostrati collaborativi rispetto alle attività proposte. Dal punto di vista educativo, all'interno della classe il comportamento degli studenti è stato sempre corretto nei confronti degli insegnanti, nei rapporti interpersonali e di gruppo. I corsisti hanno dimostrato una buona predisposizione al dialogo e al confronto aperto, i rapporti sono stati sereni sia dal punto di vista della formazione umana che socio-culturale. Il Consiglio di Classe per rimuovere gli ostacoli, modificare positivamente il rapporto insegnamento-apprendimento, per una presenza discontinua ha richiesto durante l'anno scolastico, adeguate modifiche alle programmazioni curriculari, semplificandone i contenuti preventivati. Altresì, al fine di colmare lacune preesistenti ed incertezze, l'azione dei docenti ha tenuto conto delle eterogeneità dei percorsi formativi seguiti e dei diversi profili di apprendimento presenti, tendendo alla valorizzazione di tutti, cercando di offrire ad ogni allievo il massimo delle opportunità nell'apprendimento e promuovendo un orientamento responsabile verso il proprio essere di persona adulta, attiva e consapevole. Anche le metodologie, molto duttili, di volta in volta sono state adattate alle reali esigenze dei corsisti. Gli interventi didattici, diretti al potenziamento, sono stati effettuati dai docenti, in itinere in orario curriculare, attraverso video lezioni con la modalità della didattica breve. Gli alunni hanno seguito con interesse l'attività didattica, anche se per alcuni elementi l'impegno in classe non è stato supportato da uno studio assiduo a casa; sono tuttavia riusciti a potenziare, a livelli diversi, le loro capacità e competenze, pur se alcuni evidenziano ancora qualche difficoltà nell'uso degli strumenti linguistici e devono approfondire, a tutt'oggi, la conoscenza di alcuni contenuti. La classe ha conseguito risultati sufficienti e sa trattare gli argomenti disciplinari in modo corretto, anche se in qualche caso un po' semplificato. L'azione formativa disciplinare riflette sostanzialmente quanto preventivato in sede di programmazione iniziale. È importante sottolineare che, ogni docente nel corso dell'anno scolastico, ha cercato di favorire e agevolare nei corsisti la spontaneità, la libertà di esposizione e lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale. Le verifiche sono state sistematiche e finalizzate non solo a stabilire il grado di apprendimento dei corsisti e a rilevare periodicamente progressi e risultati conseguiti, ma anche a riscontrare la validità e l'efficacia dell'azione didattica, nonché il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Nella valutazione si è tenuto in considerazione anche le esperienze lavorative, culturali e professionali di ciascun corsista, considerato che si tratta di studenti adulti, alcuni dei quali lavoratori. La maggior parte degli alunni ha frequentato il secondo periodo

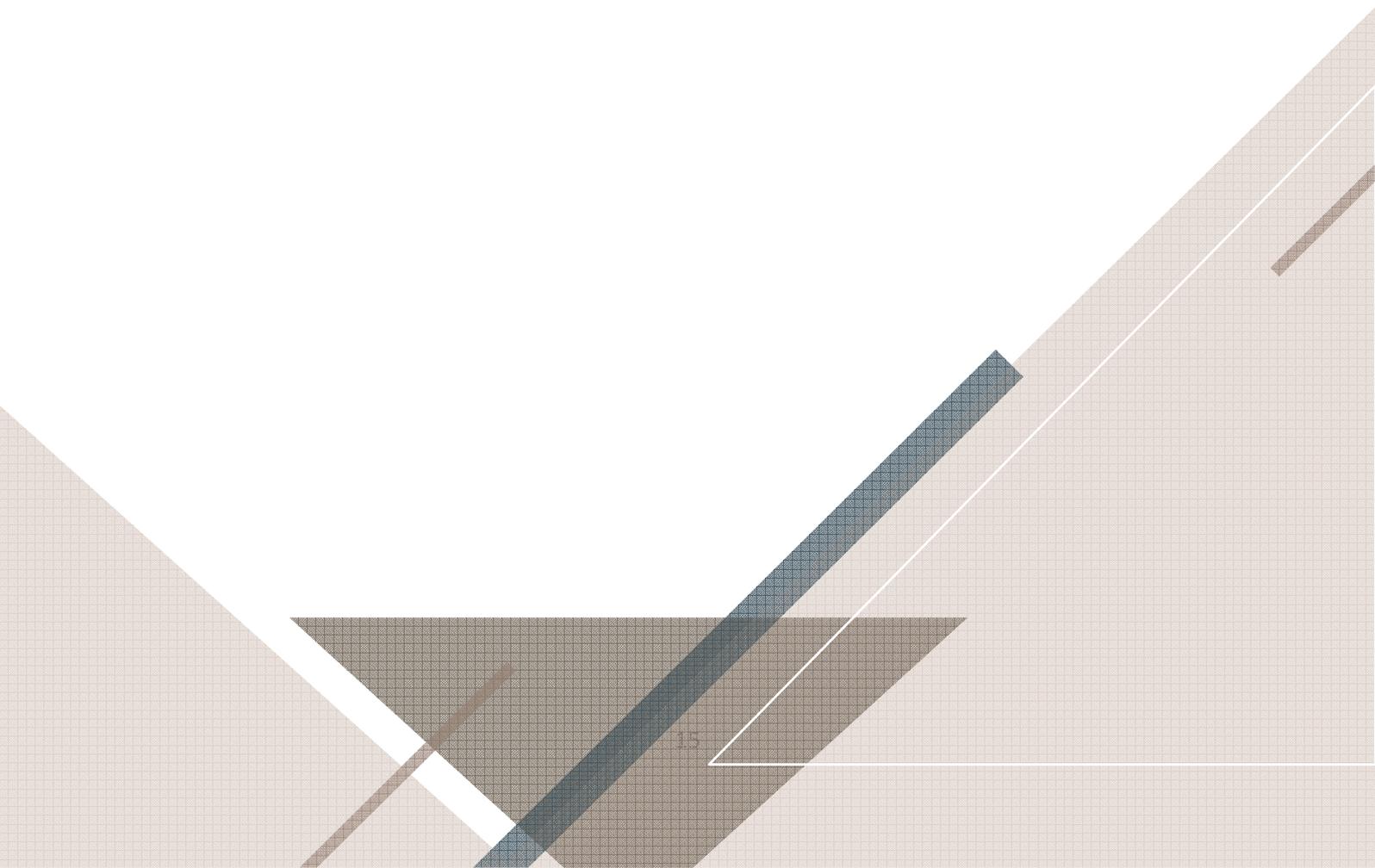
didattico (III e IV anno) durante l'anno scolastico 2023/2024 conseguendo le necessarie competenze per accedere, all'inizio del corrente anno scolastico, al terzo periodo (V anno). Alcuni alunni dopo alcune presenze risultano ancora non frequentanti, per cui non sarà possibile scrutinarli. Discorso diverso vale per altri alunni i quali risultano non aver mai frequentato le lezioni.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Considerata la tipologia degli studenti tipica di un corso serale, non sono stati programmati incontri con le famiglie.

SINTESI ATTIVITA' DEI PROGETTI, ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI DEL QUINTO ANNO

Le attività dei progetti, attività curriculari ed extracurriculari del quinto anno, considerata la tipologia di corsisti adulti e non "in cerca di prima occupazione", avendo tutti già maturato un'esperienza lavorativa, non si è ritenuto progettare tali attività.



NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI (UDA)

Sicurezza negli ambienti di lavoro (T.U. 81/2008).

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Linee guida di cui all'art. 3, Legge n. 92 del 20/8/2019

I tre nuclei concettuali:

- **Costituzione:** fornire gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri con lo scopo di formare cittadini responsabili ed attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.
- **Sviluppo sostenibile:** conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; educazione alla salute; tutela dei beni comuni e principi di protezione civile (agenda 2030 ONU).
- **Cittadinanza digitale:** acquisire gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali; sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

Il testo di legge prevede che l'**orario** dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a **33 ore annue**, per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. Nel Modulo interdisciplinare, sotto riportato, sono indicate le ore annuali delle diverse discipline in seno al Consiglio di classe, e sono definite, per ogni disciplina coinvolta, le ore da svolgere per Educazione Civica. Tali ore sono da ripartire nei due quadrimestri, secondo le singole programmazioni dei docenti interessati.

Nel Consiglio di classe, il docente di Discipline giuridiche ed economiche ha coordinato le attività relative al modulo, svolgendo un ruolo centrale nell'organizzazione delle attività educative.

I docenti delle discipline giuridiche ed economiche si coordineranno all'interno del Gruppo Disciplinare di Diritto, collaborando per garantire un approccio unitario e coerente nell'insegnamento delle tematiche trattate.

La legge stabilisce che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica debba essere oggetto di valutazioni periodiche e finali.

Durante il processo di scrutinio, il docente coordinatore sarà responsabile della formulazione della proposta di valutazione, che sarà basata sull'acquisizione degli elementi valutativi, espressa attraverso una griglia di valutazione.

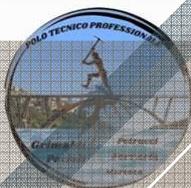
Questa valutazione farà parte integrante del Modulo di Educazione Civica e servirà a rendere conto del conseguimento delle conoscenze e abilità da parte degli studenti, oltre a monitorare il progressivo sviluppo delle competenze previste dal percorso didattico.



**POLO TECNICO PROFESSIONALE
"GRIMALDI - PACIOLI - PETRUCCI – FERRARIS - MARESCA"
CATANZARO (CZIS02400P)**

Modulo trasversale di Educazione Civica

Materia	Ore	Contenuti
-STORIA	3	<input type="checkbox"/> La storia della costituzione
-LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	<input type="checkbox"/> La condizione della donna nel Novecento
-RELIGIONE CATTOLICA O MATERIE ALTERNATIVE	2	<input type="checkbox"/> Sostenibilità ambientale
-LINGUA INGLESE	3	<input type="checkbox"/> Unione europea e ONU <input type="checkbox"/> Cittadinanza digitale
-TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE	6	<input type="checkbox"/> Agenda 2030
-MATEMATICA	4	<input type="checkbox"/> Media, moda e mediana
-LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	4	<input type="checkbox"/> Applicazioni tecnologiche nell'installazione e la manutenzione degli impianti industriali
-TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI	3	<input type="checkbox"/> Agenda 2030
-TECNOLOGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	4	<input type="checkbox"/> Energia sostenibile e produzione di energia da fonti rinnovabili



POLO TECNICO PROFESSIONALE
“GRIMALDI-PACIOLI-PETRUCCI-FERRARIS-MARESCA”

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

VOTO	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
Voto 10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle, utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi, e rapporta quanto studiato alle esperienze concrete in modo completo e propositivo. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, adeguandosi ai vari contesti.	L'alunno adotta sempre, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e proposte di miglioramento.
Voto 9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti noti.
Voto 8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno adotta solitamente durante le attività curriculari ed extracurriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza.
Voto 7	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile in autonomia e mostra di averne una più che sufficiente consapevolezza.
Voto 6	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti e organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno generalmente adotta atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti.
Voto 5	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.
Voto 4	Sono frammentarie e non facilmente recuperabili con l'aiuto del docente	L'alunno non mette sempre in atto le abilità relative ai temi trattati nell'ambito della propria esperienza diretta solo se opportunamente guidato	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Non si rende sempre conto della conformità dei suoi atteggiamenti e quelli civicamente auspicati.
Voto 3	Le conoscenze sui temi proposti. Sono frammentarie e disarticolate non recuperabili con l'aiuto del docente	L'alunno non mette in atto le abilità relative ai temi trattati nonostante i numerosi stimoli del docente	L'alunno non adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Non si rende conto della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO - PCTO (Ex Alternanza Scuola - Lavoro)

L'attività di alternanza scuola lavoro, considerata la tipologia di corsisti adulti e non "in cerca di prima occupazione" hanno tutti già maturato o in essere un'esperienza lavorativa, per cui non si ritiene opportuno la verifica e/o l'imposizione della frequenza di un percorso di alternanza scuola lavoro.

SCHEDA RIEPILOGATIVA PCTO

L'attività di alternanza scuola lavoro, considerata la tipologia di corsisti adulti e non "in cerca di prima occupazione" hanno tutti già maturato o in essere un'esperienza lavorativa, per cui non si ritiene opportuno la verifica e/o l'imposizione della frequenza di un percorso di alternanza scuola lavoro.

PROVE INVALSI

Le date di svolgimento delle prove invalsi sono le seguenti:

3 Marzo 2025 la prova di italiano

4 Marzo 2025 la prova di Matematica

5 Marzo 2025 la prova di Inglese

PROVE DI SIMULAZIONE I e II PROVA ESAME DI STATO

Al fine di favorire la preparazione degli alunni delle quinte classi alle prove degli Esami di Stato sono state effettuate le simulazioni delle prove scritte per come segue:

PRIMA PROVA ITALIANO:

27 febbraio 2025 testo espositivo (tipologia a,b,c)

22 maggio 2025 testo espositivo (tipologia a,b,c)

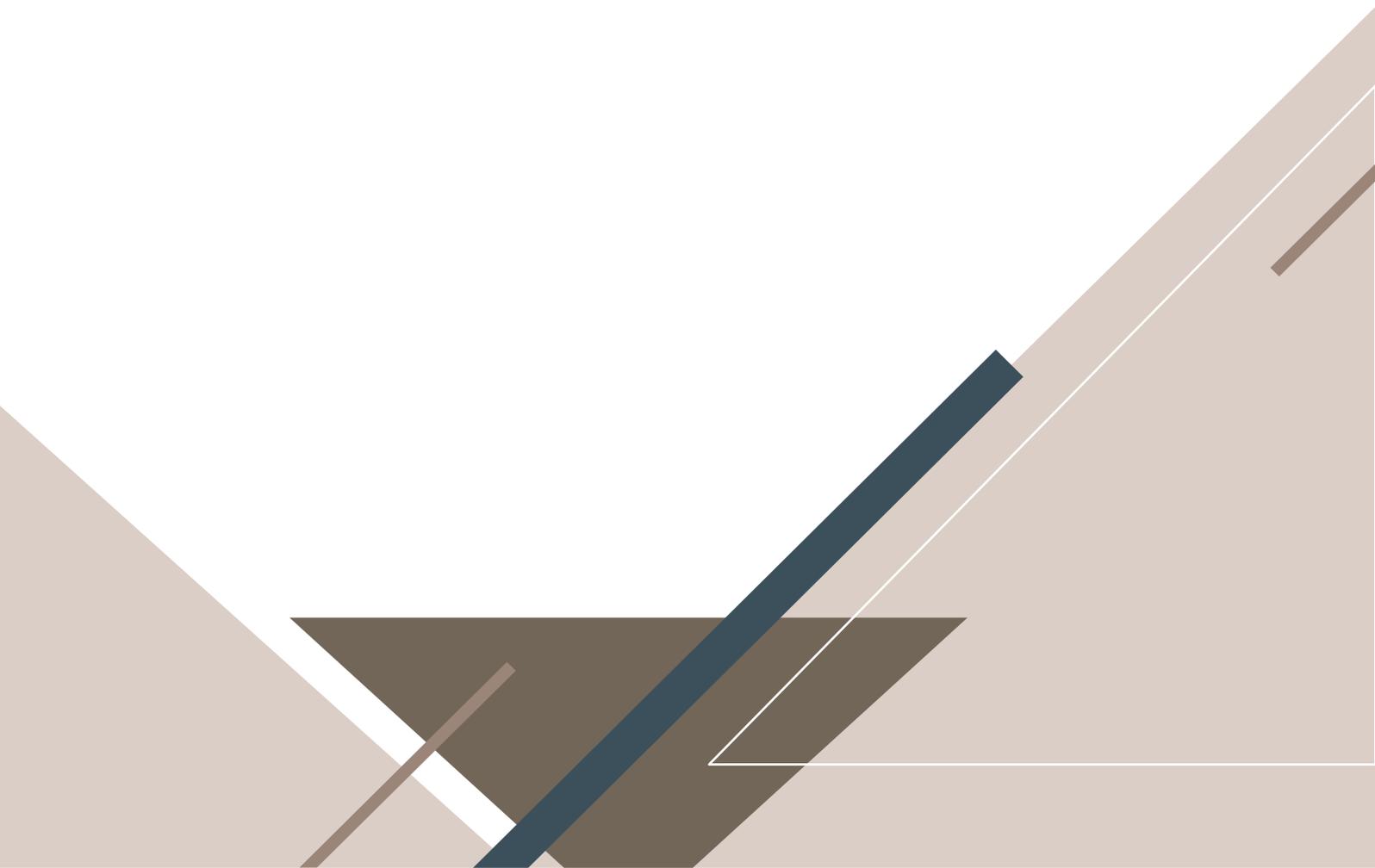
SECONDA PROVA TTIM:

14 maggio 2025



PARTE TERZA

CREDITO FORMATIVO – CRITERI – GRIGLIE DI VALUTAZIONE



CREDITO FORMATIVO

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

(previsto dal Decreto Legislativo n.62 del 13 aprile 2017)

Il credito scolastico dagli allievi, negli ultimi tre anni, è attribuito sulla base della tabella A, sotto riportata, prevista dal Decreto Legislativo n.62 del 13 aprile 2017

TABELLA CREDITO SCOLASTICO			
MEDIA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
6	punti 7-8	punti 8-9	punti 9-10
$6 < M \leq 7$	punti 8-9	punti 9-10	punti 10-11
$7 < M \leq 8$	punti 9-10	punti 10-11	punti 11-12
$8 < M \leq 9$	punti 10-11	punti 11-12	punti 13-14
$9 < M \leq 10$	punti 11-12	punti 12-13	punti 14-15

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fine dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Tiene conto, inoltre, dell'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della Religione Cattolica, nel caso l'alunno si avvalga di tale insegnamento. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

(*) Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivano competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato; la coerenza può essere individuata:

- a) Nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso;
- b) Nel loro approfondimento
- c) Nel loro ampliamento;
- d) Nella loro concreta attuazione

Parametri di assegnazione del punteggio nella banda di oscillazione		
Interesse, impegno e partecipazione	Insufficiente	0
	Sufficiente/Buono	0,2
	Ottimo	0,3
IRC o attività alternativa	Sufficiente	0
	Discreta	0,1
	Buona/Ottima	0,2
Continuità nella frequenza	Scarsa	0
	Normale	0,2
	Assidua	0,3
Partecipazione alle attività integrative - alternanza scuola lavoro Stage	Nessuna	0
	Sufficiente	0,1
	Discreta	0,2
	Buona/ottima	0,3
Credito formativo Certificazioni enti accreditati: ECDL, Trinity, Delfy	No	0
	Si	0,2
N.B. Per l'attribuzione del punteggio superiore bisognerà conseguire almeno		0,50

GRIGLIA DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE A.S. 2024-2025

DESCRIZIONE DEI LIVELLI	VOTO IN DECIMI	GIUDIZIO SINTETICO
Conoscenza completa, approfondita e organica dei contenuti e contestuale capacità di applicazione autonoma e corretta a contesti diversi; capacità di compiere analisi personali e sintesi corrette e originali; piena autonomia comunicativa e operativa; notevole capacità di valutazione critica e originale degli argomenti trattati. Impegno eccellente.	9/10	OTTIMO
Conoscenza completa e approfondita dei contenuti; sicurezza nei collegamenti, nelle sintesi, nella comunicazione linguistica, nelle altre operazioni richieste; osservazioni critiche autonome e almeno in parte originali. Impegno costante.	8	BUONO
Conoscenza dei contenuti abbastanza completa ma non sempre approfondita; capacità di collegamento e di sintesi; padronanza delle operazioni richieste e della comunicazione scritta e orale; capacità di elaborare osservazioni critiche autonome. Impegno discreto.	7	DISCRETO
Conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di compiere classificazioni e sintesi in maniera elementare ma corretta; accettabile efficacia operativa; sufficiente chiarezza nella comunicazione scritta e orale; capacità di elaborare osservazioni critiche semplici ma pertinenti. Impegno sufficiente.	6	SUFFICIENTE
Conoscenza superficiale dei contenuti; collegamenti frammentari e lacunosi; inefficacia nel portare a termine le operazioni richieste; rilevanti difficoltà nella comunicazione scritta e orale; errori nelle osservazioni critiche. Impegno insufficiente.	5	INSUFFICIENTE
Conoscenza frammentaria e scorretta dei contenuti; scarse abilità di compiere operazioni pertinenti; inadeguatezza nella comunicazione scritta e orale; scarsa precisione nella classificazione e nella sintesi dei dati; scarse abilità critiche sugli argomenti considerati. Impegno insufficiente.	4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE /SCARSO
Conoscenza nulla dei contenuti; nessuna abilità nel compiere operazioni pertinenti; grave inadeguatezza nella comunicazione scritta e orale; nessuna precisione nella classificazione e nella sintesi dei dati; assenza di abilità critiche sugli argomenti considerati. Negligenza grave verso la disciplina.	1/2/3	TOTALMENTE NEGATIVO

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

Alunno.....classe.....

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati	1-2	—
	b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati	3-4	
	c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	5-6	
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale	1-2	—
	b) Comprensione parziale con qualche imprecisione	3-6	
	c) Comprensione globale corretta ma non approfondita	7-8	
	d) Comprensione approfondita e completa	9-12	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni	1-4	—
	b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni	5-6	
	c) Analisi completa, coerente e precisa	7-10	
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata	1-3	—
	b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise	4-5	
	c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette	6-7	
	d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	8-12	
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia	1-5	—
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9	
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	—
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	6-9	
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11	
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	—
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6	
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-8	
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-5	—
	2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-9	
	3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	10-11	
	4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16	
TOTALE			
PUNTEGGIO IN 20ESIMI (TOTALE/5)			

La commissione:

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1-4	_____
	b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	5-9	
	c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo	10-11	
	d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	12-16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi	1-2	_____
	b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati	3-5	
	c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi	6-7	
	d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	8-12	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi	1-3	_____
	b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti	4-5	
	c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi	6-7	
	d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	8-12	
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia	1-5	_____
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9	
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	_____
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici	6-9	
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11	
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	_____
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6	
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-8	
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-5	_____
	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-9	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	10-11	
	d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16	
TOTALE			
PUNTEGGIO IN 20ESIMI (TOTALE/5)			

La commissione:

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti	1-4 5-8 9-10 11-16	_____
Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-5 6-7 8-12	_____
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-2 3-5 6-7 8-12	_____
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	_____
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-5 6-9 10-11 12-16	_____
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	_____
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	_____
TOTALE			
PUNTEGGIO IN 20ESIMI (TOTALE/5)			

La commissione:

Griglia di valutazione seconda prova

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	DESCRITTORE	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione	Soluzione inesistente o fortemente lacunosa e scorretta	0-1	
	Soluzione non completa e con errori	2	
	Soluzione quasi completa, coerente e corretta	3	
	Soluzione completa, coerente e corretta	4	
Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Carente con uso non pertinente dei linguaggi tecnici	0-1	
	Accettabile, ma con uso non sempre appropriato dei linguaggi tecnici	2	
	Apprezzabile con uso appropriato dei linguaggi tecnici	3	
	Elevata con uso rigoroso dei linguaggi tecnici	4	
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	Inesistente o fortemente lacunosa	0-1	
	Accettabile, sono presenti gli aspetti essenziali	2-3	
	Non del tutto completa, connotata da conoscenze corrette	4	
	Completa e approfondita	5	
Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova	Fortemente limitata o assente	1	
	Incerta con errori nell'analisi e/o nel procedimento	2-3	
	Accettabile, pur con imprecisioni	4-5	
	Completa, ma con qualche imprecisione nell'analisi e/o nel procedimento	6	
	Completa e sicura	7	
TOTALE PUNTEGGIO IN 20esimi			

La commissione:

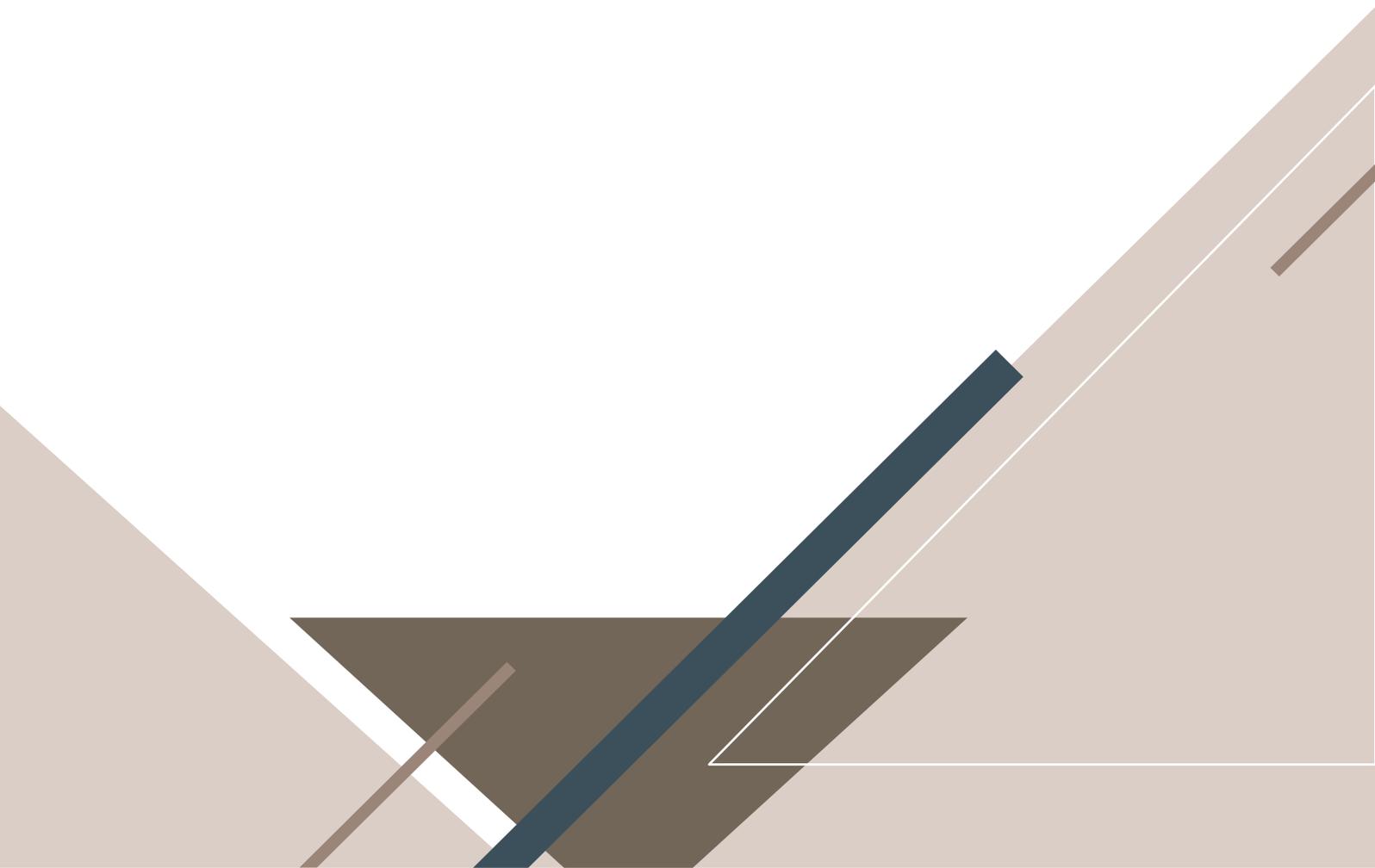
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE O.M. 31 MARZO 2025 N. 67

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggio di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	1.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	2	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	1.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	2	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	2.50	
Punteggio totale della prova				



ALLEGATI



MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO SVOLTO

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO: PIANO ATTIVITÀ DEGLI STUDENTI (30 ore) CLASSE 5AS

a.s. 2024/25 : “In Viaggio verso il futuro”

COMPETENZE	OBIETTIVI	ATTIVITA' (curricolari ed extracurricolari)	TEMPI	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Riflessività 2. Continuità 3. Consapevolezza di sé 4. Motivazione e personalizzazione 5. Concertazione e negoziazione 	<p>Conoscenza del progetto di Istituto per l'Orientamento</p>	<p>Incontro di gruppo degli studenti con il docente tutor</p> <p>Incontro di gruppo dei genitori con il docente tutor (illustrazione Piattaforma e portfolio)</p>	<p>Attività di gruppo</p> <p>Incontro con la classe: conoscenza degli obiettivi e esplicitazione delle competenze da raggiungere.</p> <p>Incontro con la classe:</p> <p>brainstorming sulla conoscenza di sé e delle attitudini e capacità individuali</p> <p>Elaborazione di un programma delle attività su piattaforma UNICA</p> <p>incontro per l'inizializzazione della piattaforma UNICA</p>	<p>Inizio percorso</p>
	<p>Conoscenza degli studenti e/o ricognizione dei bisogni degli studenti</p> <p>Conoscenza di sé</p>	<p>Incontro a piccoli gruppi degli studenti con il docente tutor</p> <p>Studio guidato della Piattaforma</p>	<p>incontro con i genitori degli alunni per attivare feedback con le famiglie</p> <p>incontro per attività su piattaforma UNICA</p> <p>Realizzazione di una griglia di attitudini e competenze personali da parte di ogni alunno</p> <p>Realizzazione del capolavoro</p> <p>10 ore</p>	

<p>Competenza alfabetica funzionale Competenza digitale Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie (STEM) Competenza multilinguistica Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali</p>	<p>Sviluppo delle competenze di creatività, di interazione, di esplorazione e di sviluppo della propria persona</p>	<p>Didattica orientativa e laboratoriale in esperienze extracurricolari e Progetti PTOF e PNRR in ambito scientifico, linguistico, economico, giuridico, artistico, letterario: Campionati di statistica; Giochi matematici</p>	<p>Per un minimo di 10 ore scegliendo esperienze in ambiti diversi ripartendo le ore in modo equilibrato:</p>	<p>Percorsi annuali</p>
<p>Competenza imprenditoriale Competenza digitale Competenza multilinguistica Competenza in materia di cittadinanza</p>	<p>Sviluppo di competenze di organizzazione del lavoro e di imprenditorialità</p>	<p>Progetti PTOF : Progetti di volontariato Esperienze di PCTO: Tirocinio presso gli studi: Certificazioni digitali e linguistiche</p>		
<p>Competenza personale</p>	<p>Acquisizione della consapevolezza e fiducia nelle proprie ed altrui capacità di apprendere, migliorare e raggiungere obiettivi con il lavoro</p>	<p>Incontri mirati con specialisti dell'area psicopedagogica o del mondo del lavoro, dell'Università, degli ITS</p>		
<p>Competenza personale</p>	<p>Mobilità internazionale</p>	<p>Stage linguistici all'estero Anno scolastico all'estero Scambi culturali</p>		
<p>Competenza personale e progettuale</p>	<p>Identificare e valutare i punti di forza e di debolezza individuali e di gruppo</p>	<p>Riflessioni guidate dai docenti del Consiglio di classe sul percorso della classe o del singolo studente sul piano cognitivo e motivazionale</p>		

Competenza personale	Analisi critica del percorso formativo: valutazione intermedia	Tutorato in itinere: supporto agli studenti con esigenze specifiche (DSA) e/o con difficoltà emotivo-motivazionali Sportello	Attività individuale	Percorso annuale
Competenza personale	Analisi critica del percorso formativo	Compilazione dell'E-portfolio con il supporto del docente tutor Realizzazione del capolavoro	Attività individuale	Termine anno scolastico
<p>Competenze disciplinari e soft skills:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Creatività ● Negoziazione ● Lateral Thinking ● Capacità decisionale ● Motivazione e orientamento agli obiettivi ● Resistenza allo stress ● Fiducia ● Curiosità e propensione all'apprendimento ● Capacità di scrittura ● Orientamento al servizio ● Comunicazione efficace. ● Lavoro di squadra. ● Problem solving. ● Gestione del tempo. ● Adattabilità. ● Empatia. ● Gestione dello stress. ● Leadership. ● Pensiero critico. ● Auto-motivazione 	<p>DISCIPLINE COINVOLTE:</p> <p>TMA E TTIM= EMPATIA</p> <p>INGLESE=LATERAL THINKING</p> <p>MATEMATICA=PROBLEM SOLVING</p> <p>ITALIANO E STORIA=CREATIVITA'</p> <p>TEEA=RESISTENZA ALLO STRESS</p> <p>RELIGIONE=FIDUCIA</p> <p>LTE=LEADERSHIP</p>	<p>Analisi critica del percorso formativo / Didattica orientativa e laboratoriale in esperienze curriculari Ogni docente svilupperà nella propria didattica curriculare argomenti idonei al raggiungimento di una o più competenze o soft skills dedicando almeno un'ora a disciplina.</p> <p>Lateral Thinking; pensiero critico; Individuare strategie più appropriate per la soluzione di problemi.</p> <p>Riconoscere il lavoro come strumento della dignità umana</p>	Attività di classe (10 ore) Descritte anche nel registro Elettronico	Percorso annuale

Attività del docente tutor (previsione)	<p>Gruppo di lavoro: progettazione del piano Gruppo di lavoro: progettazione del piano Incontro con il gruppo alunni Ricognizione dei bisogni degli studenti Incontro con il gruppo genitori Incontro Tutoraggio in itinere Sportello per le famiglie e alunni Incontro con il coordinatore di classe se tutor non docente di classe Compilazione dell'e-portfolio</p>	
---	--	--

Approvato dal Consiglio di classe della 5AS del 09/04/2025

SCHEDA INFORMATIVA DELLA DISCIPLINA

MATERIA: Lingua e letteratura italiana

ORE TOTALI EFFETTUATE: 66

DOCENTE: Celebre Davide

TESTI E MATERIALI:

- Libro di testo: "I concetti base della letteratura" Pearson;
- Testi extra scolastici;
- Vocabolario;
- Fotocopie integrative;
- Lavagna;
- Strumenti multimediali, audiovisivi;
- Computer, video proiettore, LIM;
- Mappe concettuali;
- Materiale documentario.

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

- Giovanni Verga;
- Il Decadentismo;
- Gabriele D'Annunzio;
- Giovanni Pascoli;
- Il primo Novecento;
- Italo Svevo;
- Luigi Pirandello;
- Umberto Saba;
- Salvatore Quasimodo;
- Giuseppe Ungaretti;
- L'Ermetismo;
- Eugenio Montale;
- Italo Calvino;
- Cesare Pavese;
- Pier Paolo Pasolini;
- Le caratteristiche strutturali e linguistiche delle tipologie di scrittura previste per l'Esame di Stato.

METODOLOGIA DIDATTICA: (indicare la metodologia didattica utilizzata)

- Lezione frontale;
- Cooperative learning;
- Peer Education;
- Didattica Laboratoriale;
- Brainstorming.

SCHEDA INFORMATIVA DELLA DISCIPLINA

MATERIA: Storia

ORE TOTALI EFFETTUATE: 38

DOCENTE: Celebre Davide

TESTI E MATERIALI:

- Libro di testo: "Percorsi facilitati di storia 3" ;
- Testi extra scolastici;
- Vocabolario;
- Fotocopie integrative;
- Lavagna;
- Strumenti multimediali, audiovisivi;
- Computer, video proiettore, LIM;
- Mappe concettuali;
- Materiale documentario.

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

- La società tra metà Ottocento e inizio Novecento;
- Colonialismo e imperialismo;
- L'Italia tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento;
- La prima guerra mondiale;
- La Rivoluzione russa;
- Il mondo tra le due guerre;
- Il ventennio fascista;
- Lo scoppio della seconda guerra mondiale;
- L'ingresso degli Stati Uniti e la fase finale della guerra;
- L'Europa e gli Stati Uniti al tempo della guerra fredda;
- L'Italia nel secondo dopoguerra;
- Africa, Asia e America Latina nel secondo dopoguerra;
- Dagli anni Novanta ai giorni nostri;
- Cittadini d'Italia, d'Europa e del mondo.

METODOLOGIA DIDATTICA: (indicare la metodologia didattica utilizzata)

- Lezione frontale;
- Cooperative learning;
- Peer Education;
- Didattica Laboratoriale;
- Brainstorming.

SCHEDA INFORMATIVA DELLA DISCIPLINA

MATERIA: MATEMATICA

ORE TOTALI EFFETTUATE: 66

DOCENTE: VALENTINA MARIA BARBERIO

TESTI E MATERIALI

Lim;

Appunti e dispense fornite dalla docente;

TIPOLOGIA DI VERIFICA

Orale, prova strutturata e semistrutturata;

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

Argomenti svolti	Abilità	Conoscenze
Monomi e polinomi	Riconoscere un monomio; Riconoscere un polinomio; Operazioni con i monomi e i polinomi; Calcolare il M.C.D. e il m.c.m. tra monomi e polinomi;	I monomi; Le operazioni con i monomi; I polinomi cosa sono; Le operazioni con i polinomi;
Equazioni e disequazioni lineari	Applicare i principi di equivalenza delle equazioni; Risolvere equazioni intere e fratte; Applicare i principi di equivalenza delle disequazioni; Risolvere le disequazioni lineari e rappresentare le soluzioni su una retta; Risolvere le disequazioni fratte;	Le equazioni e i principi di equivalenza; Equazioni determinate, indeterminate e impossibili; Le disequazioni; Le disequazioni equivalenti e i principi di equivalenza; Disequazioni sempre verificate e disequazioni impossibili;
Equazioni e disequazioni di secondo grado	Risolvere equazioni numeriche di secondo grado; Risolvere le disequazioni di secondo grado;	Le equazioni di secondo grado; Il calcolo del delta; Delta maggiore, minore e uguale a zero; Calcolo delle soluzioni; Disequazioni di secondo grado intere; Risoluzione tramite lo studio di un trinomio;

<p>Piano cartesiano: Retta e parabola</p>	<p>Rappresentazione di un punto sul piano cartesiano; Distanza tra due punti; Identificare l'equazione di una retta passante e non passante per l'origine e rappresentarla; Rette parallele e perpendicolari; La parabola: vertice e fuoco;</p>	<p>Il punto in un piano cartesiano; La lunghezza di un segmento tramite l'applicazione del Teorema di Pitagora; Equazione di una retta in forma esplicita ($y=mx+q$); Coefficiente angolare "m" e "q" intercetta all'asse delle ordinate. Rette parallele e perpendicolari, come si identificano; Rappresentazione della parabola nel piano cartesiano, come funzione;</p>
--	---	---

SCHEDA INFORMATIVA DELLA DISCIPLINA

MATERIA: IRC

ORE TOTALI EFFETTUATE:20 (AL 05-05-2025)

DOCENTE: MARCO LA DEDA

TESTI E MATERIALI (indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico)

VISIONE E DISCUSSIONE DI POWER POINT PREPARATI DAL DOCENTE

METODOLOGIA DIDATTICA (indicare la metodologia didattica utilizzata)

LEZIONE FRONTALE CON DISCUSSIONE

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

LA VITA COME PROGETTO

Competenze:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio evangelico

Conoscenze:

- regole e trasgressioni: necessità di scelte consapevoli e responsabili

Abilità:

- confrontarsi con alcune problematiche etiche tipiche del mondo d'oggi alla luce del Vangelo

ESSERE CHIESA: VOLTI E TESTIMONI

Competenze:

- cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura, per una lettura critica del mondo contemporaneo

Conoscenze:

- la Chiesa in uscita

- testimonianze di fede: racconti di vita

Abilità:

- rintracciare esempi concreti di prossimità alle povertà dell'uomo d'oggi

- riconoscere che la Chiesa parla ancora all'uomo d'oggi

LA MISERICORDIA E IL PERDONO; LA GIUSTIZIA RIPARATIVA

Competenze:

- cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura quale contributo per la vita dell'umanità

Conoscenze:

- misericordia e perdono: il contributo delle religioni

Abilità:

- saper riconoscere il perdono cristiano nei gesti e nelle parole di Gesù
- cogliere la misericordia come il linguaggio di Dio nei confronti dell'uomo

VIVERE IN MODO RESPONSABILE

Competenze:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio evangelico

Conoscenze:

- la cultura dello scarto
- temi di economia solidale
- stili di vita che favoriscono la pace, la giustizia, la salvaguardia del creato
- i racconti della creazione nella Genesi
- cenni di Dottrina sociale della Chiesa
- la custodia del creato nell'enciclica "Laudato si"

Abilità:

- contribuire a creare una cultura della pace, della giustizia, della solidarietà e della cura e della salvaguardia della casa comune
- riconoscere la necessità dell'impegno individuale nella custodia e salvaguardia del creato
- confrontarsi con alcuni passaggi della Dottrina Sociale della Chiesa su tematiche quali: lavoro, pace, giustizia, solidarietà, bene comune e promozione umana

IL DIALOGO ECUMENICO E INTERRELIGIOSO

Competenze:

- scoprire nell'accoglienza della diversità culturale e religiosa, nel dibattito fede-ragione, fede-scienza, un'opportunità di arricchimento personale

Conoscenze:

- l'uomo essere in relazione
- il rapporto scienza-fede-ragione
- il dialogo interreligioso
- l'ecumenismo
- testimoni e luoghi di dialogo interreligioso

Abilità:

- riconoscere differenze e complementarietà tra fede e ragione, fede e scienza
- accogliere e rispettare quanti vivono scelte e impostazioni di vita diverse dalla propria
- riconoscere nell'ecumenismo e nel dialogo interreligioso la via maestra per costruire la pace, il rispetto, la valorizzazione di sé e dell'altro

MATERIA: LINGUA INGLESE Totale ore effettuate: 66		
LIBRI DI TESTO: Dispense e fotocopie tratte dal testo di Piccioli dal titolo "English for Mechanical Technology"		
Argomenti svolti	Abilità	Tipologia di verifica
ENGLISH LANGUAGE: fonetica, lessico, nozioni e funzioni di maggiore occorrenza	Comprendere, globalmente, testi orali e scritti di tipologia tecnica in cui siano presenti nuovo lessico e nuove strutture. Interagire in modo sufficientemente comprensibile in contesti familiari e professionali. Competenze <ul style="list-style-type: none"> • Ampliamento del lessico di base e acquisizione del lessico fondamentale della propria specializzazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Prove di tipo oggettivo, soggettivo ed integrato. • Brevi produzioni orali e scritte guidate e/o autonome di varia tipologia: (conversazioni, discussioni, dialoghi, traduzioni, approfondimenti e ricerche personali). • Questionario • Ricerca multimediale
Mechanics and Machines Mechanical technology Materials and their properties Machine tools	Cogliere l'essenziale di un discorso lento e chiaro in lingua standard su argomenti noti e le informazioni fornite da materiale linguistico per scopi professionali pur con possibile semplificazione/riformulazione del messaggio. Competenze <ul style="list-style-type: none"> • Ampliamento del lessico di base e acquisizione del lessico fondamentale della propria specializzazione 	
Exploring Electricity Electricity Magnetism Electromagnetism Home electricity Electrical safety Energy sources From Electronics to Robotics Electronic devices Types of Electronic Circuits Automation Technology Industrial Robotics Robot Applications	Produrre semplici testi orali e scritti, partendo da un modello o autonomamente Usare una serie di espressioni e frasi per descrivere in modo abbastanza articolato la propria vita quotidiana, argomenti di attualità e semplici caratteristiche relative all'ambito professionale. Riflettere sulla lingua e sulla comunicazione. Ricerca, selezionare ed utilizzare materiale online per approfondimenti personali. Utilizzare, in modo essenziale, la lingua Inglese come strumento di studio e di lavoro. Riflettere sull'importanza dell'ascolto e della concentrazione. Interpretare, sintetizzare testi di media complessità. Competenze <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la lingua inglese per scopi comunicativi essenziali utilizzando anche i linguaggi settoriali di base relativi ai percorsi di studio. 	

Metodologia didattica:
cooperative learning, peer tutoring, flipped classroom.

SCHEDA INFORMATIVA DELLA DISCIPLINA

MATERIA: TEEA Tecnologie Elettriche ed Elettroniche e Applicazioni

ORE SVOLTE: 107

DOCENTE: Frangipane Salvatore

TESTI E MATERIALI (indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico)

Materiali prodotti dall'insegnante

Libri di testo in formato cartaceo

Schede e Mappe concettuali

Sussidi digitali

METODOLOGIA DIDATTICA (indicare la metodologia didattica utilizzata)

Lezione frontale

Esercitazioni in classe

Attività di laboratorio

Dialogo in classe

COMPETENZE DISCIPLINARI

La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi
- gestire progetti
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- analizzare redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale

con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

La disciplina approfondisce la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULO 1 - Impianti di produzione dell'energia elettrica

- 1.1 Produzione e consumi di energia elettrica
- 1.2 Centrali idroelettriche
- 1.3 Turbine idrauliche
- 1.4 Centrali termoelettriche e geotermiche
- 1.5 Centrali nucleari
- 1.6 Energia solare, centrali termoelettriche solari
- 1.7 Cella fotovoltaica e modulo fotovoltaico
- 1.8 Impianto Fotovoltaico
- 1.9 Energia eolica
- 1.10 Energia Da Biomasse E Nuovi Sistemi Di Generazione
- 1.11 Dimensionamento di un impianto fotovoltaico

MODULO 2 - Sistemi di trasmissione e di distribuzione dell'energia elettrica

- 1.1 Struttura dei sistemi di trasmissione e di distribuzione dell'energia elettrica
- 1.2 Parametri e caratteristiche delle linee elettriche aeree ed in cavo
- 1.3 Struttura dei sistemi di distribuzione in media e bassa tensione
- 1.4 Struttura di una cabina elettriche MT/BT

Modulo 3 - Progetto dell'impianto elettrico

- 1.1 Descrizione generale del progetto ed acquisizione dei dati
- 1.2 Impianto di una camera
- 1.3 Distribuzione elettrica
- 1.4 Calcolo della potenza convenzionale
- 1.5 Impiego di fattore di utilizzazione e di contemporaneità
- 1.6 Calcolo potenza convenzionale gruppi prese
- 1.7 Determinazione della portata dei conduttori impiegati in ambito civile e industriale
- 1.8 Quadri elettrici

SCHEDA INFORMATIVA DELLA DISCIPLINA

MATERIA: Tecnologie meccaniche e applicazioni

ORE TOTALI EFFETTUATE: 43 ore al 12/05/2025

DOCENTE: Giuseppe Castagnino

ITP: Roberto Gelsomino

TESTI E MATERIALI (indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico)

- Tecnologie meccaniche e applicazioni 3 "PASQUINELLI"
- Appunti
- Schemi sintetici del docente
- Ricerche varie con navigazione guidata in internet
- Computer, video proiettore, LIM, Fotocopie integrative

METODOLOGIA DIDATTICA (indicare la metodologia didattica utilizzata)

- Lezione frontale
- Cooperative learning
- Problem Solving
- Didattica Laboratoriale
- Discussione/ragionamento collaborativo

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

UDA 1: SICUREZZA E SALUTE	
1 Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro	
Competenze Riconoscere, valutare, gestire, prevenire il rischio, il pericolo, il danno per operare in sicurezza, ,	
Abilità Applicare le disposizioni normative e legislative nazionali e comunitarie nel campo della sicurezza e della salute Individuare i pericoli e valutare i rischi nei diversi ambienti di vita e di lavoro Riconoscere la segnaletica antinfortunistica Individuare e adottare i dispositivi a protezione delle persone e degli impianti	Conoscenze Segnaletica antinfortunistica Dispositivi di protezione individuali e collettivi Regole di comportamento e salvaguardia della sicurezza personale e della tutela ambientale nei luoghi sia di vita sia di lavoro Principi di ergonomia Legislazione e normativa nazionale, comunitaria e internazionale sulla sicurezza, salute e prevenzione degli infortuni sul lavoro
UDA 2: STRUMENTI DI MISURA	
Competenze Valutare il ciclo di vita di un prodotto, utilizzare la terminologia di settore, riconoscere le parti principali di un sistema automatico, riconoscere le parti principali di un sistema CNC	
2 Normativa e sistema di gestione della qualità	
Abilità Individuare la struttura dei documenti relativi agli impianti e alle macchine, le gestione delle versioni e degli aggiornamenti evolutivi nel loro ciclo di vita Valutare il ciclo di vita di un sistema Utilizzare la terminologia di settore Predisporre la distinta base di apparecchiature, dispositivi e impianti	Conoscenze Normativa tecnica di riferimento Ciclo di vita di un sistema, apparato, impianto Distinta base di apparecchiature, dispositivi e impianti Terminologia di settore
3 Automazione	
Abilità Comprendere il funzionamento di un processo automatico Comprendere un processo di prototipazione rapida	Conoscenze Principi basilari dei processi automatici Principali tecniche di automazione
4 Macchine utensili CNC	
Abilità Leggere il programma di tornitura/fresatura CNC di un semplice pezzo meccanico in linguaggio ISO	Conoscenze Principi basilari dei processi automatici Architettura delle macchine utensili CNC

5 Software per la gestione della manutenzione**Abilità**

Utilizzare software di gestione tipico del settore di interesse

Utilizzare la terminologia di settore anche in lingua inglese

Conoscenze

Software di gestione

Caratteristiche di un software applicativo di settore

SCHEDA INFORMATIVA DELLA DISCIPLINA

MATERIA: Tecnologia e Tecniche di Installazione e Manutenzione

ORE TOTALI EFFETTUATE: 103 ore al 12/05/2025

DOCENTE: Giuseppe Castagnino

ITP: Roberto Gelsomino

TESTI E MATERIALI (indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico)

- Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione 3 "BAREZZI"
- Appunti
- Schemi sintetici del docente
- Ricerche varie con navigazione guidata in internet
- Computer, video proiettore, LIM, Fotocopie integrative

METODOLOGIA DIDATTICA (indicare la metodologia didattica utilizzata)

- Lezione frontale
- Cooperative learning
- Problem Solving
- Didattica Laboratoriale
- Discussione/ragionamento collaborativo

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

UDA 1: SICUREZZA E SALUTE	
Competenze Riconoscere, valutare, gestire, prevenire il rischio, il pericolo, il danno per operare in sicurezza	
1 Principi di manutenzione	
Abilità Leggere correttamente un manuale di uso e manutenzione Identificare livelli e fasi di un processo di manutenzione	Conoscenze Livelli di manutenzione Classificazione degli interventi manutentivi Struttura dei manuali di manutenzione Manutenzione e norme sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro Tasso di guasto
UDA 2: STRUMENTI DI MISURA	
Competenze Realizzare la manutenzione di apparati e impianti secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore	
2 Apparecchiature e Impianti Oleodinamici e Pneumatici	
Abilità Pianificare e controllare interventi di manutenzione su impianti, e sistemi oleodinamici e pneumatici.	Conoscenze Pneumatica e Oleodinamica: Le valvole. Le procedure operative di smontaggio, sostituzione e rimontaggio di apparecchiature e impianti oleodinamici e pneumatici, ciclo termodinamico. Elettropompa
3 Impianti Frigoriferi	
Abilità Pianificare e controllare interventi di manutenzione su impianti di climatizzazione e refrigerazione	Conoscenze Conoscere e distinguere le diverse soluzioni impiantistiche Conoscere le proprietà dei fluidi frigoriferi Impianti di refrigerazione e di climatizzazione. Le procedure operative di smontaggio, sostituzione e rimontaggio di apparecchiature e impianti frigoriferi
4 Impianti Termici	
Abilità Interpretare gli schemi dei dispositivi degli impianti di riscaldamento.	Conoscenze Introduzione agli impianti termici, manutenzione, norme di sicurezza
5 Ascensori e Scale mobili	
Abilità Assemblare e installare impianti, dispositivi e apparati di sollevamento.	Conoscenze Tipi di ascensori, funzionamento, manutenzione Scale mobili, funzionamento, manutenzione

9 Documentazione e certificazione**Abilità**

Osservare le norme di tutela della salute e dell'ambiente nelle operazioni di collaudo, esercizio e manutenzione.

Conoscenze

Modalità di compilazione dei documenti di collaudo, Le modalità di compilazione dei documenti relativi alle norme nazionali ed europee di settore, certificazione della qualità.

SCHEDA INFORMATIVA DELLA DISCIPLINA

MATERIA: Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

ORE SVOLTE:

DOCENTE: Prof. Alex CISTARO

TESTI E MATERIALI (indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico)

Materiali prodotti dall'insegnante

Libri di testo in formato cartaceo

Schede e Mappe concettuali

Sussidi digitali

METODOLOGIA DIDATTICA (indicare la metodologia didattica utilizzata)

Lezione frontale

Esercitazioni in classe

Attività di laboratorio

Dialogo in classe

COMPETENZE DISCIPLINARI

La disciplina di riferimento alla seguente scheda informativa, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- In riferimento alle tipologie di Esercitazioni tecnico-pratiche e di manutenzione richieste, utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi, quindi eseguire ogni tipologia di esercitazione tecnico-pratica richiesta;
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali, con particolare riferimento ai contesti che operano le aziende sulla Manutenzione ed Assistenza Tecnica;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività tecnico-pratiche e di manutenzione ed assistenza tecnica individuali o di gruppo relative a situazioni professionali;
- Conoscenza e corretto utilizzo dei DPI con particolare attenzione alla normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULO 1 – Norme di prevenzione antinfortunistica e sicurezza nei luoghi di lavoro D.lgs 81/2008

- 1.1 Sicurezza nei luoghi di lavoro in riferimento al D.lgs 81/2008;
- 1.2 Norme di prevenzione antinfortunistica in riferimento al settore Manutenzione e Assistenza Tecnica;
- 1.3 Dispositivi di protezione individuale (DPI);
- 1.4 Principali norme CEI in riferimento alla messa in sicurezza degli impianti elettrici civili ed industriali nonché delle macchine elettromeccaniche nel settore di riferimento per la protezione di persone o cose (Messa a terra);
- 1.5 Figure professionali che operano nei luoghi di lavoro del settore di competenza con specifico riferimento alle mansioni ricoperte (area Elettromeccanica e della Manutenzione ed Assistenza Tecnica).

Modulo 2 – Installazione e manutenzione di impianti civili ed industriali

- 2.1 Sopralluogo ed impostazione impianto elettrico
- 2.2 Tracciatura, tubazioni e cablaggio cavi
- 2.3 Installazione apparecchiature elettriche ed elettromeccaniche
- 2.4 Cenni su sopralluogo ed impostazione impianto di natura idrico-sanitaria
- 2.5 Collaudo degli impianti nei settori civili ed industriali
- 2.6 Installazione, cablaggio e collaudo dei quadri elettrici civili ed industriali

MODULO 3 – Macchine elettriche e dispositivi elettromeccanici di potenza

- 3.1 Le macchine elettriche nelle prove di misura
- 3.2 Prova sulla misura di potenza in un circuito trifase con carico resistivo equilibrato con inserzione Aron
- 3.3 Il Trasformatore: analisi della macchina ed impiego nel settore industriale e civile
- 3.4 Prova a vuoto sul trasformatore
- 3.5 I dispositivi elettromeccanici di potenza
- 3.6 L'impiego del teleruttore o contattore nel settore industriale: quadri industriali ed impianti di pubblica illuminazione
- 3.7 Il motore elettrico: analisi della macchina ed impiego nel settore industriale e civile

MODULO 4 – Impianti per il comando di motori elettrici monofase e trifase settore civile ed industriale

- 4.1 Avviamento di un motore asincrono trifase e monofase;
- 4.2 Inversione di marcia di un motore asincrono trifase e monofase;
- 4.3 Applicazioni di automazione esterne a strutture industriali e civili: automazione cancello automatico.

MODULO 5 – Introduzione ed analisi delle macchine utensili che vengono adoperate in alcuni cicli di lavorazione con specifiche degli stessi e relativo calcolo dei parametri

- 5.1 Le macchine utensili che si utilizzano in alcuni cicli di lavorazione: tornio parallelo tradizionale, trapano a colonna, fresatrice universale;
- 5.2 Il tornio e le relative lavorazioni che vengono eseguite;
- 5.3 Principali tipologie di trapano e le parti fondamentali che lo compongono;
- 5.4 La fresatrice: analisi della macchina ed impiego nel settore industriale;
- 5.5 La manutenzione delle macchine utensili: operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- 5.6 Smaltimento dei rifiuti alla fine delle operazioni di manutenzione.

Letto e approvato in data 12/05/2025

Il Consiglio di Classe della 5AS anno scolastico 2024/2025

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
CELEBRE DAVIDE	-LINGUA E LETTERATURA ITALIANA -STORIA -EDUCAZIONE CIVICA	<i>David Celebre</i>
JEMMA FIUMENA	-LINGUA INGLESE	<i>Jemma Fiumena</i>
LA DEDA MARCO	-RELIGIONE CATTOLICA O MATERIE ALTERNATIVE	<i>Marco La Deda</i>
BARBERIO VALENTINA MARIA	-MATEMATICA	<i>Valentina Barberio</i>
CISTARO ALEX	-LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	<i>Alex Cistaro</i>
GELNOMINI ROBERTO	-LABORATORIO TMA -LABORATORIO TUM -LABORATORIO TEZA	<i>Roberto Gelnomini</i>
CASTAGNINO GIUSEPPE	-TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE -TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI	<i>Giuseppe Castagnino</i>
FRANCHIPANE SALVATORE	-TECNOLOGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	<i>Salvatore Franchipane</i>

Il Coordinatore

(Prof. Giuseppe Castagnino)

Giuseppe Castagnino



Dirigente Scolastico

(Dot. Elisa Zaccone)

Elisa Zaccone

